SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), (EU) 2020/878

Data di redazione: 9 lug 2025
Data di stampa: 9 lug 2025
Versione: 1

Mapp Pure Propylene

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

Mapp Pure Propylene

Articolo No.:
Y902210

UFI:
F6TX-R4C9-2QMU-K6FD

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela:
Gas (combustibile)

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

KANDO Service GmbH
Hartleitnerstraße 3
4653 Eberstalzell
Austria
Telefono: +43 (0) 7241 213 79
E-mail: msds@kando.eu

commerciante:

TECH-MASTERS Italia s.r.l
Via Adua 22
21045 Gazzada (VA)
Italy
Telefono: 0332 1439800
E-mail: info@tech-masters.it
Pagina web: www.tech-masters.eu/it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, NAPOLI, 24h: 081/5453333
Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, FIRENZE, 24h: 055-7947819
Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, PAVIA, 24h: 0832-244444
Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, MILANO, 24h: 02-66101029
Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, BERGAMO, 24h: 800883300
Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, ROMA, 24h: 06-49978000
Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, ROMA , 24h: 06-3054343
Azienda ospedaliera universitaria riuniti, FOGGIA, 24h: 800183459
Ospedale pediatrico Bambino Gesu', Dipartimento emergenza e accettazione DEA, ROMA, 24h: 0668593726
Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, VERONA, 24h: 800011858
TECH-MASTERS Italia Srl Via Adua 22, 21045 Gazzada (VA), Numero telefonico di emergenza aziendale: +39 0332 1439800, Supporto tecnico - dal lunedì al venerdì dalle 8.00-12.00; 13.30-17.30 (Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Gas infiammabili *(Flam. Gas 1A)*	H220: Gas altamente infiammabile.	
Gas sotto pressione *(Press. Gas (Comp.))*	H280: Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.	

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli:

GHS02
Fiamma

Avvertenza: Pericolo

Avvertenze relative ai pericoli fisici	
H220	Gas altamente infiammabile.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Ulteriori caratteristiche pericolose: nessuna

Consigli di prudenza Prevenzione	
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Consigli di prudenza Risposta	
P377	In caso d'incendio dovuto a perdita di gas, non estinguere a meno che non sia possibile bloccare la perdita senza pericolo.
P381	In caso di perdita, eliminare ogni fonte di accensione.

Consigli di prudenza Immagazzinamento	
P410 + P403	Proteggere dai raggi solari. Conservare in luogo ben ventilato.

2.3. Altri pericoli

Altri effetti nocivi:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB.
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina in concentrazioni ≥ 0,1%.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti pericolosi / Impurità pericolose / Stabilizzatori:

Identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Concentrazione
No. CAS: 115-07-1 CE N.: 204-062-1 Numero indice: 601-011-00-9	**Propene** Flam. Gas 1A (H220), Press. Gas (Comp.) (H280) Pericolo	≥ 99,5 Vol-%
No. CAS: 74-98-6 CE N.: 200-827-9 Numero indice: 601-003-00-5 Nr. REACH: 01-2119486944-21	**Propano** Flam. Gas 1A (H220), Press. Gas (Comp.) (H280) Pericolo **Stima di tossicità acuta** STA (per via orale) 5.840 mg/kg STA (dermico) 13.900 mg/kg STA (inalazione, sostanze gassose) > 25 ppmV STA (inalazione, vapore) ≥ 50 mg/L	≤ 0,5 Vol-%

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:
Usare maschere di aria fresca quando si soccorrono persone esposte. Portare l'infortunato all'aria aperta, somministrare immediatamente ossigeno e portarlo in ospedale il prima possibile.

In caso di inalazione:
Portare l'infortunato all'aria aperta. Se la respirazione si è interrotta, praticare la respirazione artificiale. Se la respirazione è difficile, il personale addestrato deve somministrare ossigeno. L'infortunato deve essere collocato in un luogo caldo con aria fresca e deve essere chiamato immediatamente un medico.

In caso di contatto con la pelle:
Togliere gli indumenti contaminati. Riscaldare la parte del corpo esposta con acqua tiepida se si è verificata una lesione da freddo. NON usare acqua troppo calda. I congelamenti devono essere trattati da un medico.

Dopo contatto con gli occhi:
Se possibile, rimuovere immediatamente le lenti a contatto. Sciacquare gli occhi con acqua tiepida per alcuni minuti. Se l'irritazione persiste, consultare un medico o un oculista.

In caso di ingestione:
Se i sintomi persistono, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Generale: il contatto con il gas in rapida diffusione può causare congelamento.
Inalazione: alte concentrazioni possono spostare l'aria normale e causare asfissia per mancanza di ossigeno. Può causare sonnolenza e vertigini.
In caso di contatto con gli occhi: Congelamento, irritazione.
In caso di contatto con la pelle: Il contatto con il gas in rapida diffusione può causare congelamento. Può provocare secchezza o screpolature della pelle in caso di esposizione prolungata o frequentemente ripetuta.
In caso di ingestione: congelamento.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
Polvere, Biossido di carbonio (anidride carbonica), Schiuma

Mezzi di estinzione non idonei:
Non deve essere estinto con acqua ad alta pressione.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
In caso di incendio, si possono produrre gas nocivi (monossido di carbonio e anidride carbonica). In caso di incendio, si può verificare un aumento di pressione che può provocare l'esplosione dell'imballaggio. Il gas è esplosivo a contatto con l'aria. Gas infiammabile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Vengono adottate misure di protezione nei confronti degli altri materiali presenti sul luogo dell'incendio. I contenitori vicini all'incendio devono essere rimossi e raffreddati con acqua. Se non è possibile rimuovere la bombola di gas, raffreddare con acqua per tutto il tempo in cui il fuoco brucia e poi per almeno altri 10 minuti. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi al suolo. Utilizzare una maschera di aria fresca in caso di incendio. Indossare indumenti protettivi completi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente
Misure di precauzione per la persona:
Utilizzare i dispositivi di protezione raccomandati, vedere la sezione 8. Non respirare il gas. Sgomberare l'area e sfiatare i gas. Notare il rischio di accensione ed esplosione. Spegnere le apparecchiature con fiamme libere, braci o altre fonti di calore. Tenere presente il rischio di scintille dovute all'elettricità statica. Non spogliarsi nella stanza in cui si sono verificate le fuoriuscite/ricadute. Utilizzare una maschera con aria fresca se il livello di ossigeno è basso o sconosciuto.

6.1.2. Per chi interviene direttamente
Nessun dato disponibile

6.2. Precauzioni ambientali
Avvisare i servizi di emergenza in caso di fuoriuscite importanti. Impedire l'accesso a fognature, cantine, pozzi di lavoro o altri luoghi in cui l'accumulo di gas potrebbe essere pericoloso.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Altre informazioni:
Il gas delle bombole fuoriuscite deve evaporare all'aperto. Evacuare e ventilare l'edificio.

6.4. Riferimento ad altre sezioni
Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale: vedere la sezione 8.
Per ulteriori informazioni sullo smaltimento: vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione
Istruzioni per una manipolazione sicura:
Evitare la fuoriuscita, l'inalazione e il contatto con la pelle e gli occhi. La manipolazione del gas compresso deve essere effettuata solo da persone esperte e adeguatamente formate. Utilizzare solo apparecchiature conformi e adatte a questo prodotto, alla sua pressione e alla sua temperatura. In caso di dubbio, contattare il fornitore di gas. Adottare misure contro le cariche elettrostatiche. Contenitore pressurizzato: non perforare o bruciare, anche dopo l'uso. Proteggere dalla luce solare. Non esporre a temperature superiori a 50°C. Utilizzare solo in aree ben ventilate.
Controllare regolarmente i tubi e le chiusure, prestando attenzione alle perdite di gas. Non mangiare, bere o fumare nei locali in cui viene utilizzato questo prodotto. Fiamme libere, oggetti caldi, scintille o altre fonti di accensione non devono essere presenti nei locali in cui viene maneggiato questo prodotto. Evitare l'elettricità statica causata da pavimenti semiconduttori, suole di scarpe e umidità superiore al 50%. Deve esistere un piano di evacuazione e le vie di fuga non devono essere bloccate.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione:

Il prodotto deve essere immagazzinato in modo da evitare rischi per la salute e l'ambiente. Evitare il contatto con persone e animali e il rilascio nell'ambiente. Adottare le precauzioni e le misure protettive necessarie per uno stoccaggio sicuro. Tenere lontano da alimenti e mangimi e da attrezzature o superfici che vengono a contatto con essi. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Conservare ben chiuso nella confezione originale. Utilizzare sempre confezioni sigillate e chiaramente etichettate. Conservare in un'area ben ventilata. Conservare in un luogo asciutto e non al di sopra della normale temperatura ambiente. Conservare a una temperatura massima di 50 °C. Non conservare alla luce diretta del sole. Evitare fiamme libere, oggetti caldi, scintille o altre fonti di accensione. Non conservare in prossimità di materiali incompatibili (vedere sezione 10.5).

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile

SEZIONE 8: Controlli dell’esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limite di esposizione professionale

Tipo di valore limite (paese di provenienza)	Nome della sostanza	① Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro ② Valore limite per l'esposizione professionale a breve termine ③ Valore momentaneo ④ processo di controllo e di osservazione ⑤ Annotazione
ACGIH (US)	**Propene** No. CAS: 115-07-1 CE N.: 204-062-1	① 500 ppm (860 mg/m³)

8.1.2. Valori limite biologici

Nessun dato disponibile

8.1.3. Valori DNEL/PNEC

Nessun dato disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

La ventilazione sul posto di lavoro deve garantire una qualità dell'aria conforme alle specifiche della legislazione applicabile in materia di ambiente di lavoro. La ventilazione di scarico locale deve essere utilizzata per rimuovere alla fonte i contaminanti presenti nell'aria. Poiché potrebbero essere rilasciati gas di azoto, è necessario utilizzare misuratori di ossigeno.

8.2.2. Protezione individuale

Protezione occhi/viso:

Utilizzare una protezione per gli occhi in caso di rischio di contatto diretto o di schizzi.

Protezione della pelle:

La fuoriuscita di gas può causare un forte raffreddamento. Si raccomanda di indossare guanti di protezione dal freddo contrassegnati dal pittogramma appropriato. I guanti protettivi più adatti devono essere scelti in consultazione con il fornitore di guanti, tenendo conto della valutazione dei rischi dell'attività specifica e delle proprietà delle sostanze chimiche coinvolte. Si noti che il tempo di penetrazione del materiale è influenzato dalla durata dell'esposizione, dalle condizioni di temperatura, dall'usura, ecc.

Protezione respiratoria:

Usare una protezione respiratoria se la ventilazione è scarsa. Può essere necessaria una maschera di respirazione ad aria fresca. Il dispositivo di protezione delle vie respiratorie più appropriato deve essere scelto in consultazione con il rappresentante della sicurezza designato, tenendo conto della valutazione dei rischi dell'attività specifica.

Altre misure precauzionali:
I pericoli posti dal prodotto o dai suoi componenti devono essere considerati nella valutazione dei rischi basata sull'attività, in conformità con la legislazione applicabile in materia di ambiente di lavoro. La valutazione dei rischi deve essere rivista regolarmente e aggiornata se necessario.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale
Non immettere nelle fognature, nelle acque superficiali e nelle acque sotterranee. Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico: gassoso
Forma: Gas compresso
Colore: incolore
Odore: inodore
infiammabilità: Nessun dato disponibile

Dati di base rilevanti di sicurezza

Parametro	**Valore**	**a °C**	**① Metodo** **② Annotazione**
pH	*non applicabile*		② insolubile in: Acqua
Punto di fusione	-185 °C		
Temperatura di congelamento	-185 °C		
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	-48 °C		
Punto d´infiammabilità	-108 °C		
Velocità di evaporazione	*Nessun dato disponibile*		
Temperatura di autoaccensione	497 °C		
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	2 – 11 %		
Tensione di vapore	900 kPa	15 °C	
Densità di vapore	1,5	0 °C	② aria = 1
Densità	0,6 kg/L		
Densità apparente	*non applicabile*		
Solubilità in acqua	quasi insolubile		

9.2. Altre informazioni
Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Non si prevedono reazioni pericolose in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica
Stabile nelle normali condizioni di utilizzo e conservazione.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Reagisce in modo forte o esplosivo con alcuni agenti ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare
Luce solare diretta, calore, fiamme libere, scintille, superfici calde, fonti di accensione..

10.5. Materiali incompatibili
Evitare il contatto con: Sostanze ossidanti, Alogeni

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
nessuna

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Propano No. CAS: 74-98-6 CE N.: 200-827-9
LD_{50} per via orale: 5.840 mg/kg (Ratto)
LD_{50} dermico: 13.900 mg/kg (Coniglio)
LC_{50} Tossicità per inalazione acuta (gas): >25 ppmV 4 h (Ratto)
LC_{50} Tossicità per inalazione acuta (vapore): ≥50 mg/L 4 h (Ratto)

Tossicità orale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per inalazione acuta:
Attenzione: l'inalazione di grandi quantità può causare soffocamento per mancanza di ossigeno.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea:
Il contatto con il gas compresso può causare congelamento.

Gravi danni oculari/irritazione oculare:
Il contatto con il gas compresso può causare congelamento.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità sulle cellule germinali:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Concentrazioni elevate possono spostare l'aria normale e causare asfissia per mancanza di ossigeno.
L'inalazione prolungata può causare incoscienza e/o morte.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina in concentrazioni ≥ 0,1%.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Propano No. CAS: 74-98-6 CE N.: 200-827-9
LC_{50}: 9.640 mg/L 4 d (pesce, Pimephales promelas)
LC_{50}: 0,41 mg/L 4 d (pesce, Oncorhynchus mykiss)
LC_{50}: 49,9 mg/L 4 d (pesce)
EC_{50}: >100 mg/L (Alghe/piante acquatiche, Batteri)
EC_{50}: 0,17 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Selenastrum capricornutum)
EC_{50}: 69,43 mg/L 2 d (crostacei, Daphnia) Calcolo con il programma ECOSAR v1.00.
NOEC: 0,017 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Pseudokirchneriella subcapitata)
CrE50: 19,37 mg/L 4 d (Alghe/piante acquatiche, Algae) Calcolo con il programma ECOSAR v1.00.
LOEC: 1.000 mg/L (Alghe/piante acquatiche, Algae)
LOEC: 1.000 mg/L (Alghe/piante acquatiche, Alge)
IC_{50}: 11,3 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche)

Ulteriori informazioni ecotossicologiche:
Nelle quantità in cui questo prodotto viene utilizzato, gli effetti ambientali possono essere ignorati. Si noti che l'ambiente locale può essere influenzato e che tutti gli scarichi influenzano l'ecosistema.

12.2. Persistenza e degradabilità

Propano No. CAS: 74-98-6 CE N.: 200-827-9
Biodegradazione: Sí, veloce

Biodegradazione:
Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Propano No. CAS: 74-98-6 CE N.: 200-827-9
Log K_{OW}: 1,09

Fattore di concentrazione biologica (FCB):
Questo prodotto o i suoi ingredienti non si accumulano in natura.

12.4. Mobilità nel suolo
Mancano informazioni sulla mobilità in natura, ma non c'è motivo di ritenere che il prodotto sia dannoso per l'ambiente per questo motivo. Evapora rapidamente nell'aria.

12.5. Risultati della valutazione PBTe vPvB

Propano No. CAS: 74-98-6 CE N.: 200-827-9
Risultati della valutazione PBT e vPvB: —

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina in concentrazioni ≥ 0,1%.

12.7. Altri effetti nocivi
classe di pericolo per le acque 0: non pericoloso per l'acqua
Grandi emissioni nell'atmosfera possono produrre ozono al suolo in presenza di luce solare e sono quindi dannose per la vegetazione e possono causare problemi respiratori a uomini e animali.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Il prodotto e l'imballaggio devono essere trattati come rifiuti pericolosi. Recipienti a pressione: non forare o incenerire, anche dopo l'uso. Considerare anche le normative locali sullo smaltimento dei rifiuti. Vedere il Regolamento 2008/98/CE sui rifiuti. Rispettare le normative nazionali o regionali sullo smaltimento dei rifiuti. Questo prodotto non viene normalmente riciclato.

13.1.1. Smaltimento del prodotto/imballo

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV
Codice dei rifiuti prodotto

16 05 04 *	Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

**: Lo smaltimento dev'essere documentato.*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
14.1. Numero ONU o numero ID			
UN 1077	UN 1077	UN 1077	UN 1077
14.2. Nome di spedizione dell'ONU			
PROPILENE	PROPILENE	PROPYLENE	PROPYLENE

Mapp Pure Propylene

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
2.1	2.1	2.1	2.1
14.4. Gruppo d'imballaggio			
		-	
14.5. Pericoli per l'ambiente			
Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
Codice di classificazione: 2F **Codice di restrizione in galleria:** (B/D)	**Codice di classificazione:** 2F	**Numero EmS:** F-D, S-U **Annotazione:** Categoria di trasporto: 2; quantità totale massima per unità di trasporto 333 kg o litri Categoria di congestione: E	Nessun dato disponibile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Nessun dato disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1. Indicazioni di modifiche
Nessun dato disponibile

16.2. Abbreviazioni ed acronimi

ACGIH	Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi
ADN	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
BCF	Fattore di concentrazione biologica
CAS	Chemical Abstracts Service
CLP	Classificazione, etichettatura e imballaggio
DNEL	livello derivato senza effetto
EC_{50}	concentrazione efficace 50%
ES	Exposure scenario
EWC	European Waste Catalogue
IC_{50}	Concentrazione inibitoria 50%
ICAO	International Civil Aviation Organization
IMDG	Regolamento sul trasporto via mare di merci pericolose
IMO	International Maritime Organization
LC_{50}	Concentrazione letale mediana
LD_{50}	Dose letale 50%
MAK	massima concentrazione sul posto di lavoro (CH)
NFPA	Associazione statunitense di protezione antincendio
NIOSH	Istituto nazionale per la sicurezza e la salute sul lavoro

NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
OSHA	Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
PBT	persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC	Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
TRGS	Technische Regeln für Gefahrstoffe
UN	Organizzazione delle Nazioni Unite

16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati
Nessun dato disponibile

16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Gas infiammabili *(Flam. Gas 1A)*	H220: Gas altamente infiammabile.	
Gas sotto pressione *(Press. Gas (Comp.))*	H280: Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.	

16.5. Elenco delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza rilevanti dalla sezione 2 alla sezione 15

Indicazioni di pericolo	
H220	Gas altamente infiammabile.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

16.6. Indicazione per l'instruzione
Nessun dato disponibile

16.7. Altre informazioni
In base alle nostre conoscenze, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il suddetto fornitore né le sue affiliate si assumono alcuna responsabilità in merito all'accuratezza o alla completezza delle informazioni fornite. La determinazione finale dell'idoneità dei singoli materiali è di esclusiva responsabilità dell'utente. Tutti i materiali possono comportare rischi sconosciuti e devono essere utilizzati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non possiamo garantire che questi siano gli unici rischi possibili.